

## **“Didattica a distanza: il contributo degli editori scolastici nei giorni dell'emergenza”**

**Indagine a cura dell'Ufficio studi AIE**

*La sintesi*

**Uno studente su tre ha scaricato dal 24 febbraio a oggi almeno un libro di testo in formato digitale dalle piattaforme degli editori scolastici.**

**Il cuore della didattica a distanza? Si conferma ancora il libro di carta, presente nelle case di tutti gli studenti italiani, “arricchito” da almeno 20.000 contenuti digitali, certificati e di qualità, per ogni materia**

**Quasi 700mila docenti si sono aggiornati in questi giorni attraverso webinar gratuiti degli editori scolastici.**

**1.500 richieste di info all'ora (25 al minuto)**

L'Associazione Italiana Editori (AIE) ha realizzato un'indagine per fotografare cosa è accaduto, dal 24 febbraio (data di chiusura delle scuole in Lombardia) a oggi, con la chiusura delle scuole e con l'avvio della didattica a distanza.

Un mese e mezzo che segna, da un giorno all'altro, un momento di svolta nelle modalità quotidiane di insegnamento, di fare lezione, di condurre la classe, e di apprendere da parte degli studenti. Eppure, anche nelle nuove condizioni, la didattica ha potuto continuare: gli studenti proseguire nel loro percorso di apprendimento, i docenti nel loro lavoro di insegnamento, i libri di testo nell'essere ancora utilizzati, accompagnati dai materiali digitali che si sono potuti scaricare senza aggravio di costi da casa accedendo alle piattaforme degli editori scolastici. Si è potuto far fronte all'emergenza didattica anche perché gli editori hanno saputo costruire negli ultimi anni attorno al libro di testo un sistema di materiali digitali (fatti di versioni multimediali dei libri di testo, di esercizi on line, di videolezioni, ecc.) di qualità, validati, efficaci di cui gli insegnanti e gli studenti si sono potuti servire per affrontare dalle proprie case l'emergenza didattica.

In questo momento di forzato cambiamento delle condizioni didattiche, il punto di riferimento si conferma il libro di testo. Ma un libro di testo in una modalità «arricchita».

Molte cose già erano presenti sulle piattaforme degli editori: la possibilità di accedere a contenuti aggiuntivi, a versioni ebook, a esercizi e test di verifica. Moltissimo è stato aggiunto e reso facilmente disponibile in questi giorni di emergenza. E questo sono i numeri a dircelo. L'analisi aggregata dei dati di utilizzo delle piattaforme (i dati sono stati elaborati partendo dalle risposte di case editrici che rappresentano l'87% del mercato scolastico) parlano di 691.000 docenti che in questi giorni hanno seguito almeno un webinar di formazione gratuita erogata dagli editori scolastici (più di uno a testa), quasi 2 milioni di materiali didattici integrativi e di approfondimento (20.000 per materia), oltre 2 milioni di ebook scaricati gratuitamente.

### **I libri di testo oggi in Italia**

In questo momento nelle case dei circa 6,7 milioni di studenti italiani sono presenti 2,6 milioni di libri di testo (solo) cartacei (tipo A), 37 milioni in versione cartacea e digitale (il 92% del totale (tipo B) e 463 mila solo in versione digitale (tipo C).

### **L'emergenza Covid-19 come acceleratore: 1 studente su 3 ha scaricato almeno un ebook dal 24 febbraio a oggi.**

Sono circa **2milioni gli ebook scaricati dagli studenti italiani** in queste settimane di emergenza: 1 studente su 3 ha scaricato almeno un libro di testo in digitale nel periodo di riferimento, sostanzialmente raddoppiando il numero complessivo degli ebook scaricati durante tutto l'anno scolastico precedente.

Una tendenza che risulta visibile già nella scuola primaria: un alunno su 5 (il 21%) ha infatti scaricato il libro di testo in versione digitale. Il valore si accentua con il procedere della scolarizzazione: è il 38% degli studenti a farlo nella secondaria di primo grado e il 34% nella secondaria di secondo grado. A questi valori vanno aggiunte le versioni sfogliabili dei libri di testo messe a disposizione – sempre gratuitamente - dagli editori *pro tempore* per aiutare, ad esempio, le famiglie i cui figli avevano lasciato i libri a scuola.

### **Le nuove forme della didattica: tra ebook, materiali online, test, video didattici**

Complessivamente i materiali digitali scaricati dalle piattaforme degli editori scolastici dal 24 febbraio al 7 di aprile sono circa **4,4 milioni**. In particolare:

- **I materiali didattici integrativi** (file word di approfondimento, presentazioni power point, mappe attive digitali, esercizi, ecc.) a cui hanno avuto la possibilità di accedere gli insegnanti e studenti sono **quasi 2 milioni** (1.949.000). Sono, in media, 13.100 per materia nella scuola primaria, 30.800 per materia nella scuola secondaria di primo grado, 17.900 per materia nella scuola secondaria di secondo grado: in un mese di didattica on line, per ogni disciplina, gli insegnanti hanno avuto a disposizione in media circa 20.000 materiali digitali di qualità, validati, efficaci, coerenti con l'impostazione didattica dei libri di testo da loro scelti.
- Sono 372 mila i **test on line** per aiutare i docenti nella fase di valutazione dei ragazzi.
- Sono 99 mila i **video didattici consultati**.

### **La scuola aiutata dagli editori: al tempo della didattica a distanza è il libro – grazie al lavoro insostituibile degli insegnanti – a garantire un'istruzione di qualità, validata ed efficace**

Gli editori scolastici, in questo momento tanto difficile per il Paese, hanno messo a disposizione per la didattica a distanza libri di testo sfogliabili ed ebook, contenuti digitali, videolezioni, webinar e altro ancora, materiali che hanno consentito, grazie al lavoro degli insegnanti, di avere un punto di riferimento chiaro. Un'alleanza che si è tradotta in un "lavoro" di assistenza e di formazione sulle nuove modalità didattiche anche ai docenti:

- **In quasi una classe su due (46%) c'è almeno una materia insegnata attraverso lo strumento della classe virtuale** messo a disposizione dagli editori scolastici e che si integra con il libro di testo, e gli altri materiali. Questo valore sale al 54% nella scuola secondaria di secondo grado e all'86% nelle scuole secondarie di primo grado.

- Sono **691.000 i docenti che hanno partecipato** – dal 24 febbraio a oggi – ad almeno un webinar di formazione gratuita. I numeri ci dicono che alcuni ne hanno seguiti anche più di uno.
- Sono **372.000 le richieste di aiuto e di informazione evase dagli editori scolastici** con ben 12.000 telefonate giornaliere di assistenza per info a supporto di genitori e insegnanti. Significano **1.500 richieste di informazioni evase ogni ora**.